

Relazione sul Bilancio consuntivo 2022

L'anno 2022, rispetto a quello precedente, si distingue per un notevole aumento del volume totale dei movimenti finanziari sia in uscita (+ € 9585,49), che in entrata (+ € 19.049,27); inoltre ci furono maggiori differenze in alcuni capitoli.

La situazione patrimoniale: L'anno 2022 è cominciato con un saldo positivo in cassa e banca per un totale di € 13.235,64 e si è chiuso con un saldo positivo in data 31/12/2022 per un importo di € 26.397,66, che corrisponde a un aumento di € 13.162,02.

Si trovano in sospeso un saldo di € 7.000,00 relativi a una nota di compenso del 2021 e una di € 24.606,00 – entrambe in favore del coordinatore Stephan Lausch – nonché un credito temporaneo di € 5.000,00 e il pagamento a saldo delle spese giudiziarie, anch'esso per un ammontare di € 5.000,00 (in totale: € 41.606,00).

Le **Spese**:

Le **Spese di amministrazione** (A01 e A18) sono leggermente aumentate rispetto all'anno precedente, aumento dovuto sostanzialmente all'annuale maggiorazione del canone d'affitto e all'adeguamento delle spese condominiali.

Nella voce A18 sono contenute – a eccezione della quota dell'affitto – le spese condivise con la comunità di organizzazioni Distel e Perfas, che occupano un locale dell'*Iniziativa* come subinquilini. Essa partecipa per il 30% alle spese comuni.

I **Compensi per i collaboratori autonomi** (A04) sono diminuiti notevolmente rispetto all'anno precedente, data l'assenza di lavoro di volontariato retribuito.

Di conseguenza sono altresì calate le **Ritenute d'imposta** (A05).

Le **Spese di progetto** (A06) si riferiscono al convegno di costituzionalisti nel mese di ottobre.

L'aumento delle spese nel capitolo **Spese di comunicazione** (A07) è da attribuirsi soprattutto alla stampa di 15.486 lettere con oggetto richiesta di donazione e destinate ai firmatari del referendum "Salva il referendum".

Le **Spese postali** (A11) sono risultate più alte in modo considerevole, questo dovuto alla spedizione delle lettere di cui sopra.

Spese varie (A14): L'aumento in questo capitolo si deve al pagamento della prima rata delle spese giudiziarie (€ 6.436,00). Si tratta della sentenza in seguito al ricorso contro la dichiarazione di inammissibilità riguardo alle due iniziative popolari del settembre 2020. Questa sentenza obbliga l'*Iniziativa* al pagamento delle spese giudiziarie della controparte (precisamente: dell'Amministrazione provinciale). La seconda e ultima rata (€ 5.000,00) dovrà essere saldata entro il 2023.

Le **Entrate**:

Le **Quote sociali** (E01) sono leggermente aumentate, nonostante il persistere della morosità.


Nel caso delle **Offerte e dei contributi volontari** (E02) si registra un cospicuo aumento, grazie soprattutto a due domande di donazione. La prima, nel mese di maggio, diretta ai firmatari del referendum "Salva il referendum", la seconda, in dicembre, con l'obiettivo di eliminare il debito finanziario.


Nel caso dei **Proventi da terzi** (E04) e dei **Contributi da enti pubblici** (E05) non si sono registrate variazioni degne di nota.

Il **Credito temporaneo** (E07) fu necessario per poter effettuare il saldo di alcune fatture.

L'assegnazione da parte dell'Agenzia delle Entrate avuta dai **Proventi del 5%** (E12) è diminuita ulteriormente da € 6.014,37 nel 2021 a € 4.544,93 nel 2022. Purtroppo non è possibile verificare la causa di questa notevole riduzione.

Bolzano, aprile 2023


Gerard Normand
(Cassiere)


Otto von Aufschnaiter
(Presidente)